

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 26 novembre 2013, n. 148/2013  
**Intesa sulla proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa all'integrazione dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le materie di cui alle lettere e), f), g), h), i), j), k), l) del comma 1, art. 5, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", per quanto attiene i criteri e le modalità di gestione dei processi di mobilità interna del personale regionale". Approvazione degli accordi siglati in data 21 novembre 2013 dalle delegazioni trattanti della Giunta regionale e del consiglio regionale in materia di "risoluzione consensuale" e di limiti agli incentivi percepiti dai dirigenti per la progettazione e per l'avvocatura. Atto di indirizzo per il rinnovo delle posizioni organizzative e delle alte professionalità del Consiglio regionale (CM).**

(omissis)

La legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ha stabilito la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed ha fissato le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale.

La stessa legge individua, all'art. 3, le fonti che disciplinano l'organizzazione regionale, distinguendo le materie in oggetto di regolamentazione diretta da parte della legge, dalle materie oggetto di regolamentazione ad opera di provvedimenti di organizzazione, di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e della Giunta regionale per i rispettivi ruoli, dalle materie oggetto di definizione ad opera di atti di competenza dei dirigenti.

In particolare, l'art. 5 "Provvedimenti di organizzazione", demanda ai provvedimenti organizzativi l'individuazione e la disciplina, fra gli altri, dei criteri per l'attuazione della mobilità interna ed esterna (art. 5, comma 1, lettera j).

Considerato che il comma 3 dell'art. 5, prevede che i provvedimenti organizzativi di cui alle lettere e), f), g), h), i), j), k) l), vengano adottati d'intesa tra la Giunta e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 22 dicembre 2009 n. 158 avente ad oggetto "Intesa sulla proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa all'approvazione dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le materie di cui alle lettere e), f), g), h), i), j), k) l) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Richiamata la D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009, con la quale viene approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le succitate materie;

Vista la comunicazione del Vicario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio (prot. n. 39713/DB0700 del 25.11.2013), che trasmette in bozza la proposta di integrazione ai provvedimenti organizzativi per quanto attiene i criteri e le modalità di gestione della mobilità interna riferita al personale delle categorie (artt. 45, 46 e 48), di cui agli art. 5, comma 1, e 33, comma 4, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

Considerato che la suddetta proposta sostituisce integralmente il precedente accordo in materia di mobilità interna del 19.3.2002, recepito con D.G.R. n. 2-5686 del 3.4.2002;

Richiamati gli accordi sottoscritti in data 21 novembre 2013 dalle delegazioni trattanti della Giunta regionale e del Consiglio regionale in materia di “Risoluzione consensuale” (All. B) e di limiti agli incentivi percepiti dai dirigenti per la progettazione e per l’Avvocatura (All. C) allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la precedente deliberazione n. 74 del 29 maggio 2013 nella quale si confermava l’indicazione al Segretario generale, ai responsabili delle direzioni del Consiglio regionale e al responsabile del Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale di rinnovare gli incarichi delle posizioni organizzative e alte professionalità attualmente in essere fino al 1/1/2014 o, se antecedente, fino alla data di sottoscrizione di un accordo sindacale decentrato che modifichi l’attuale utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Considerato che non è stato sottoscritto alcun accordo sindacale decentrato che apporti le modifiche di cui al punto precedente relativamente all’utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

L’Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di esprimere l’intesa sulla proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa all’integrazione dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le materie di cui alle lettere e), f), g), h), i), j), k), l) del comma 1, art. 5, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, per quanto attiene i criteri e le modalità di gestione dei processi di mobilità interna del personale regionale”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di approvare accordi sottoscritti in data 21 novembre 2013 dalle delegazioni trattanti della Giunta regionale e del Consiglio regionale in materia di “Risoluzione consensuale” (All. B) e di limiti agli incentivi percepiti dai dirigenti per la progettazione e per l’Avvocatura (All. C) allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. di esprimere atto di indirizzo al Segretario generale, ai responsabili delle direzioni del Consiglio regionale e al responsabile del Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale di rinnovare gli incarichi delle posizioni organizzative e alte professionalità attualmente in essere fino al 30 maggio 2017.

(omissis)